

LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet [www.fpcgil.it](http://www.fpcgil.it) - [www.cgilpoliziapenitenziaria.it](http://www.cgilpoliziapenitenziaria.it) | Info CGIL Polizia Penitenziaria email [redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it)

## SETTEMBRE INTENSO: GLI APPUNTAMENTI AL DAP

Si prospetterà un settembre "intenso" che vedrà le OO.SS. impegnate a discutere tematiche molto importanti per la Polizia Penitenziaria. Oltre all'ormai



atteso e tanto sentito appuntamento sulla "questione canoni alloggi" previsto per la metà di settembre, si profilano già due date certe per altrettanti tematiche importanti:

Il 2 settembre 2013, alle ore 11.00, presso il DAP le OO.SS. sono state convocate per discutere sulla mobilità ordinaria ruolo agenti - assistenti anno 2013. Si discuterà anche dell'assegnazione dei neo-agenti del 166° Corso.

Mercoledì 4 settembre ci sarà invece la convocazione al Dipartimento della Funzione Pubblica dove si discuterà sulle problematiche relative al Comparto Sicurezza e difesa con particolare attenzione all'aspetto previdenziale.

La Fp CGIL vi terrà costantemente aggiornati sugli sviluppi delle tematiche.

## INTERPELLO NAZIONALE 2013 RUOLI NON DIRETTIVI E PROPOSTE DAP PER GLI INCREMENTI DI PERSONALE IN ALCUNI ISTITUTI PENITENZIARI

E' uscito l'interpello nazionale anno 2013 per il Personale del Corpo di Polizia penitenziaria appartenente ai ruoli non direttivi. E' possibile scaricare la Circolare GDAP-0294726-2013 al link: <http://www.cgilpoliziapenitenziaria.it/public/Circolari/GDAP-0294726-2013-%20Interpello%20nazionale%202013.pdf>

Intanto nella prossima riunione del 2 settembre, ufficializzata con circolare GDAP-0294608-2013, il Dap ha delineato alcuni procedimenti per incrementare il personale in qualche Istituto:

- 1) gli organici presenti degli istituti prescelti verranno incrementati del numero di unità riportate in tabella. Il totale complessivo sarà pari al numero neo agenti da assegnare, precisando però che tale incremento corrisponderà solo al personale già operativo negli istituti e non i neo agenti;
- 2) sulla base delle graduatorie per la mobilità a domanda 2012/2013 verranno attuati una serie di trasferimenti dal Nord verso il Sud;
- 3) Il processo di trasferimenti generato dalla mobilità creerà dei "posti vacanti" al Nord i quali

saranno assegnati i neo-agenti. Infatti solo dopo l'avvenuta mobilità dei sarà possibile determinare le destinazioni dei neo agenti;

4) per le unità femminili, considerato gli incrementi di alcune sedi

tra diverse amministrazioni per gli appartenenti alle pubbliche amministrazioni. Gli esuberanti di una determinata amministrazione potranno far sì che il personale possa passare a svolgere servizio presso gli uffici giudiziari tramite una "cessione di contratto". La selezione viene fatta dal Ministero della Giustizia utilizzando specifici parametri di valutazione.

## IL BLOCCO DEGLI STIPENDI SEMBREREBBE INCONSTITUZIONALE: POLIZIOTI RICORRONO AL TAR

Il blocco degli stipendi è incostituzionale per tutte le Forze di Polizia.



del Centro-Sud, quali Roma, Pozzuoli, Catania, etc. qualora la mobilità non riesca a coprire tutte le richieste, le neo-agenti, in tal caso, andrebbero a coprire i posti restanti. La proposta dell'amministrazione passerà ora al vaglio delle organizzazioni sindacali.

## TRANSIBILITA' NELLA P.A. APPROVATA LA NORMA

Approvata ieri la norma, da parte



del Consiglio dei Ministri, che prevede la possibilità di passaggio



Un gruppo di circa 775 appartenenti alla Polizia Di Stato che si sono rivolti al Tar per ottenere un risarcimento dal Ministero dell'Interno e cercare di far dichiarare anticostituzionale il blocco stipendiale, ora prolungato fino al 2014. Attendiamo le sentenze per valutare eventuali nostre iniziative.

## PRECARI PA, CGIL CISL E UIL: NON È UNA SOLUZIONE MA SOLO UN PICCOLO PASSO AVANTI.

Comunicato stampa Fp-Cgil Cisl-Fp Uil-Fpl Uil-Pa

"Il Dl approvato ieri è un atto non risolutivo, un piccolo passo in avanti. Il Governo Letta e il Mini-



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: [redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it)

stro Gianpiero D'Alia dovranno dimostrare con i fatti la veridicità degli impegni presi. Senza risorse, con gli attuali vincoli di bilancio e il blocco del turn over intatti, i risultati rischiano di essere molto deludenti". Con una nota

ve su questo fronte e trovare strumenti che garantiscano l'occupazione degli oltre 150mila precari delle pubbliche amministrazioni. Da solo - concludono Dettori, Faverin, Torluccio e Attili - il DI non basta".

### ASSUNZIONI NELLA P.A., RIGUARDERANNO IN PARTE ANCHE GLI IDONEI NON VINCITORI DI CONCORSO

"Abbiamo previsto una norma che obbliga ad assumere tutti i vincitori di concorso che per ragioni relative al blocco del turnover, al blocco delle assunzioni non sono stati assunti". Lo ha spiegato il ministro per la Pubblica amministrazione e la Semplificazione, Gianpiero D'Alia, nel corso della conferenza stampa al termine dei consigli dei ministri. "I vincitori di concorso sono quelli che hanno più diritto degli altri perchè sono gli unici che in questo Paese si sono sottoposti a una valutazione oggettiva sul merito e non hanno trovato ingresso nelle P.A. - ha spiegato D'Alia -. In parte questo discorso riguarderà anche gli idonei, cioè coloro i quali sono stati valutati positivamente, ancorchè non vincitori di concorso, ma solo per le graduatorie più recenti e non ovviamente per quelle più antiche"; in sostanza, si procederà all'assunzione prioritaria di tutti i vincitori di concorso e degli idonei appartenenti alle graduatorie approvate dal 1 gennaio 2008.

### Contrasto al fenomeno del precariato;

Viene rafforzato il principio in base al quale il ricorso al lavoro flessibile nella P.A. è consentito esclusivamente per rispondere a esigenze temporanee o eccezionali: ne

dotazione organica oggi composta da 17.193 unità. È inoltre garantita la prosecuzione delle procedure di copertura del turn-over nel triennio considerato mediante ulteriore proroga al 31 dicembre 2015 della vigenza di entrambe le graduatorie oggetto delle disposizioni approvate dal 1° gennaio 2008.

### Mobilità nel pubblico impiego;

Per sopperire alle gravi carenze di personale negli uffici giudiziari, si introduce la possibilità di un passaggio diretto presso il Ministero della Giustizia per ricoprire i posti vacanti del personale amministrativo: questo avviene mediante cessione del contratto di lavoro e previa selezione secondo criteri prefissati dallo stesso Ministero della Giustizia.

Si introduce, altresì, un sistema di facilitazione della mobilità del personale all'interno delle società partecipate dalla medesima amministrazione al fine di favorire piani industriali più razionali e sostenibili. Lo strumento della mobilità può essere utilizzato anche in ambiti più ampi, regionali e interregionali, con la prevista partecipazione sindacale.

### Semplificazione delle procedure di reclutamento del personale;

Sono disciplinate a regime le procedure di reclutamento del personale, precisando i limiti della riserva di posti per titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato e dell'utilizzazione di graduatorie concorsuali.

### Misure in materia di protezione civile;



deriva che nella P.A. non è consentito sottoscrivere contratti elusivi del reclutamento tramite concorso. Il tutto al fine di evitare, per il futuro, la formazione di nuovo precariato. Contestualmente si avviano interventi per risolvere i problemi attuali: verranno avviate procedure selettive per assumere, fino al 31 dicembre 2015, attraverso concorso, il personale non dirigenziale con contratto a tempo determinato che abbia maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione, con esclusione dei periodi maturati presso uffici di diretta collaborazione degli organi di governo.

### Vigili del fuoco: 1000 unità in più;

Al fine di garantire il potenziamento e la piena operatività del corpo nazionale dei Vigili del fuoco viene incrementata di 1.000 unità la



congiunta Rossana Dettori, Giovanni Faverin, Giovanni Torluccio e Benedetto Attili - segretari generali di Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl e Uil-Pa - commentano l'approvazione in Consiglio dei Ministri del DI che prevede meccanismi di stabilizzazione tramite concorso per i precari delle pubbliche amministrazioni. "Abbiamo apprezzato anche pubblicamente il cambio di passo da parte del Governo e del Ministro D'Alia - aggiungono i quattro sindacalisti - ma adesso agli impegni pubblici devono seguire risultati. Non vorremmo trovarci per l'ennesima volta di fronte a proclami tanto seducenti quanto effimeri. Il rischio è di creare aspettative per poi disattenderle, come già successo in passato". "Attendiamo una convocazione per poter discutere nel dettaglio le prossime iniziati-



Soccorso pubblico integrato con mezzi aerei e prevenzione incendi per le attività a rischio di incidente rilevante. Ferme restando le competenze delle Regioni e delle Province autonome in materia di soccorso sanitario, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in contesti di particolare difficoltà operativa e di pericolo per l'incolumità delle persone, può realizzare interventi di soccorso pubblico integrato con le Regioni e le Province autonome utilizzando la propria componente aerea. Gli accordi per disciplinare lo svolgimento di tale attività sono stipulati tra il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'interno e le regioni e le province autonome che vi abbiano interesse. I relativi oneri finanziari sono a carico delle Regioni e delle Province autonome. Sono fatte salve le funzioni riservate al Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico. Sono inoltre previste norme che riguardano l'alienazione e la rottamazione di veicoli sequestrati per illecito amministrativo e misure per gli affari esteri in materia di razionalizzazione della spesa relativa al personale in servizio all'estero.

**C**ARCERI, CIRIELLI: "GOVERNO LETTA INTERVENGA SU CARENZA ORGANICI POLIZIA PENITENZIARIA".

«Il Governo intervenga per risolvere la drammatica situazione in

cui versano gli organici, ridotti sempre più all'osso. L'emergenza delle carceri italiane è anche questa». E' quanto dichiara Edmondo Cirielli, componente dell'Ufficio di Presidenza di Montecitorio.

«Gli appartenenti al Corpo della Polizia Penitenziaria diminuiscono



ogni anno per ragioni fisiologiche senza essere adeguatamente sostituiti. Le donne e gli uomini che lavorano negli Istituti penitenziari italiani nonostante le pesanti difficoltà con cui sono costretti a convivere quotidianamente, svolgono un ruolo fondamentale garantendo sicurezza all'interno e all'esterno delle carceri. Il Governo non lasci cadere nel dimenticatoio questo grido d'allarme e di dolore e assuma subito impegni concreti per aumentare gli organici e, contemporaneamente, restituire dignità all'intero Corpo».

**A**UMENTA LA CRISI NEL SETTORE DEL PUBBLICO IMPIEGO A CAUSA DI MANOVRE.

Una cosa è certa, oramai nel pubblico impiego tra rinnovi contrattuali supercongelati e potere d'acquisto in estremo ribasso

l'etichetta che era destinata indistintamente a coloro facenti parte della classe privilegiata da un po' di tempo a questa parte, non è più così.

Il governo ha fatto il suo gioco. Con i suoi tagli taglia ha imposto, modificato, rimosso determinati contributi che hanno bloccato stipendi e messo a pari livello se non al di sotto i suoi impiegati con quelli del settore privato.

La grande differenza di questi tagli è stata scritta e sottolineata sui documenti ufficiali ISTAT.

Con i dati ottenuti durante la comparazione si è verificato che nel I trimestre del 2013 le retribuzioni percepite dagli italiani medi sono cresciute del 1.4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



I settori sui quali è stata riscontrata la crescita salariale maggiore sono quelli relativi agli alimentari, bevande, tabacco, tessili, abbigliamento, concia di pelli, pubblici servizi, turismo ed alberghi, dal lato contrario, per cui inesistenti sono state le variazioni per tutti i comparti amministrativi pubblici.

Riassumendo questa è la paurosa realtà che nella sua apparente stabilità porta in retromarcia tutta la situazione economica e la sostenibilità sociale quotidiana.

Con l'inflazione registrata in questi anni il valore degli stipendi ed il loro potere d'acquisto abbiamo registrato un calo pari al 7.2% che in denaro significa ca € 2.500 procapite di salario effettivo, sacrificato al demanio per contenere il debito pubblico

A forza di tagli, le casse statali realizzeranno alla fine del 2013 un risultato mai visto negli ultimi 34 anni. Il livello più basso di spesa per retribuzioni statali.

Considerando tutti i dipendenti significa 162 miliardi di euro equivalenti all' 11% del PIL che confrontati con i 172 miliardi di € del 2010 vogliono dire un risparmio di 10 miliardi di euro.

La crisi ha messo mano nel portafoglio di tutti i dipendenti pubblici dai magistrati ai dipendenti regionali alle varie autonomie locali.

Fatto sta che oramai sono solo un lontano ricordo tutti gli aumenti che ci sono stati agli inizi del 2000.

Per renderci conto se provassimo a tracciare una linea temporale immaginaria possiamo constatare che negli anni compresi fra il 2001 ed il 2009 il costo che lo stato ha sostenuto per i salari di tutti i dipendenti pubblici al netto dell'inflazione era cresciuto di ca 13 miliardi con un incremento pari al 52.5%, sempre in questi anni le differenze fra lavoro pubblico e



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet [www.fpcgil.it](http://www.fpcgil.it) - [www.cgilpoliziapenitenziaria.it](http://www.cgilpoliziapenitenziaria.it) | Info CGIL Polizia Penitenziaria email [redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it)

lavoro privato sono cresciute a livelli differenti creando un largo divario nel sociale, in quanto gli stipendi del comparto pubblico sempre legati all'anzianità e graduatoria nel servizio hanno spodestato quelli del privato rimasti invariati, tanto che un paio di anni fa un'indagine compiuta da bankitalia ha confermato che nel periodo d'oro pubblico gli aumenti retributivi del settore privato non avevano superato il 4% al netto dell'inflazione, la



metà rispetto all'aumento del settore pubblico.

In ogni caso il taglio più eclatante che lo stato ha effettuato secondo fonti ufficiali è stato fatto ad un ministero con i fondi tra i più bassi stanziati ed è quello della scuola e che dire tagliando il livello di cultura generale forse i nostri governanti pensano di avere più controllo???

Non resta che aspettare ed attendere che i tempi migliorino e che la crisi che ci ha relegati in questa pessima condizione passi...certo è che i tempi della minima spensieratezza economica sono solo un tranquillo ricordo.

## IMMU, AGEVOLAZIONI PER POLIZIA, CARABINIERI E MILITARI. LA PRIMA CASA, SENZA RESIDENZA, NON VIENE PIÙ CONSIDERATA SECONDA.

Alla fine, polemiche politiche a parte, qualcuno può sicuramente sorridere dopo il via libera al provvedimento di abolizione dell'Imu. Sono i molti membri delle forze dell'ordine e militari, per i quali è stata tappata una falla della precedente normativa di imposizione sulla prima casa, denunciata a febbraio da Huffpost a febbraio.

In caso di residenza diversa dalla prima casa, poliziotti, carabinieri e militari proprietari di una sola abitazione erano costretti a pagare l'imposta come seconda casa. Un aggravio enorme se si pensa che il passaggio dall'Ici all'Imu ha colpito pesantemente proprio questa categoria di abitazioni.

Il provvedimento varato dal governo sana questa anomalia, e riconosce il trattamento "prima casa" anche a un immobile pos-



seduto da personale in servizio, anche senza la residenza anagrafica nell'immobile. Casi frequenti per forze dell'ordine e militari, distaccati in tante sedi

diversi, o residenti in caserme.

Soddisfatto il segretario del Sap Nicola Tanzi secondo cui si tratta di "una questione di equità perché poliziotti, carabinieri e militari si trovano obbligati per servizio a lavorare distanti dalle proprie città di origine, alloggiando magari in caserma o pagandosi un affitto. Era ingiusto - spiega Tanzi - considerare l'unico immobile di proprietà come seconda casa".

## MINISTRO CANCELLIERI: IL REGOLAMENTO PENITENZIARIO QUASI SEMPRE DISATTESO.

"Il nuovo regolamento che regola la detenzione in carcere non viene applicato nella maggioranza degli istituti italiani". Lo ha detto il ministro della Giustizia, Annamaria Cancellieri. Il ministro, che partecipa al meeting di Rimini, ha ammesso che "c'è molto da fare per migliorare il sistema carcerario italiano.

Le nuove regole dicono che nei parlatori non ci devono essere barriere, nelle celle non devono esistere grate o altri ostacoli all'ingresso della luce. Ebbene - ha sottolineato - questo non avviene. Sono pochi casi di carceri in regola". Cancellieri ha anche parlato di "battaglia culturale affinché il detenuto, una volta scontata la pena, esca migliorato e non prenda a pugni la società".

"La situazione attuale - ha spiegato il ministro - ripugna, come ha rimarcato il presidente della Repubblica. Ci sono esempi straordi-

nari, penso ad esempio al carcere di Padova, ma sono a macchia d'olio. Il problema del sovraffollamento è un aspetto, ma non c'è solo quello, i detenuti italiani, infatti, sono costretti a stare 22 ore nelle celle, dove devono fare di tutto, non hanno un refettorio dove mangiare".

Annamaria Cancellieri si è detta d'accordo affinché "per alcuni tipi di reati, vi siano pene diverse da



quelle attuali. Questo non significa svuotare le carceri, ma solo trovare un modo più civile per affrontare il problema. Dobbiamo lavorare sull'uomo".

"Dobbiamo ringraziare l'Europa che ci ha messo con le spalle al muro dicendoci: entro un anno dovete mettervi a posto". Lo ha detto il ministro della Giustizia, Annamaria Cancellieri, intervenuta a un incontro al Meeting di Rimini, riferendosi alla condanna inflitta all'Italia dalla Corte europea dei diritti dell'uomo per le condizioni di sovraffollamento delle nostre carceri. "L'Europa in fondo ci dice di fare quello che la nostra Costituzione prevede - ha sottolineato il guardasigilli. Dice di non maltrattare la dignità degli uomini, di far sì che la pena sia strumento per pagare il proprio conto con la società e uscire migliorati. Il pro-



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: [redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it)

blema è che per tutta una serie di motivi in questi anni abbiamo perso la via maestra, abbiamo dimenticato la nostra civiltà. Siamo il paese di Beccaria, ma nella realtà pratica abbiamo una situazione che, ha ragione il presidente della Repubblica, è ripugnante".

### CASTELFRANCO EMILIA: DETENUTO TENTA SUICIDIO IN CASA LAVORO, SALVATO DA AGENTE.

Un uomo di origine straniera, ristretto nella casa di lavoro di Castelfranco Emilia (Bologna), è stato salvato grazie all'immediato



intervento dell'agente della polizia penitenziaria. L'uomo, di oltre 50 anni, avrebbe inalato il gas della bomboletta che deteneva legittimamente, per cucinare e riscaldare cibi e bevande. Pare fosse intenzione del detenuto porre fine alla sua vita, poiché caduto nello sconcerto, derivante dallo stato di detenzione e da problemi personali.

### COMO: ENNESIMA AGGRESSIONE ALLA POLIZIA PENITENZIARIA.

Un detenuto della Casa Circondariale di Como, ha aggredito

due Poliziotti Penitenziari. Verso le ore 21.30, il detenuto ha preteso che gli venisse aperta la



cella per passare un piatto di pasta. Non essendo consentito da regolamento, è stata negata la sua pretesa. Il detenuto, non accettando il diniego, ha lanciato il piatto con tutto il suo contenuto al centro della sezione, in segno di ripicca. Condotto successivamente presso l'ufficio di sorveglianza per motivare il suo gesto, lo stesso ha aggredito il Poliziotto che lo aveva scortato, sferrandogli con violenza, un pugno e procurandogli 10 giorni di prognosi. Il preposto che invece ha tentato di contenerlo ha riportato contusioni con una prognosi di giorni due.

### CARCERE DI VELLETRI. DETENUTO TENTA IL SUICIDIO. SALVATO DA UN AGENTE.

Il 28 Agosto, un detenuto di 23



anni, in carcere per violazione della legge sugli stupefacenti ha

tentato di togliersi la vita mediante impiccagione, ricavando il cappio attraverso il lembo dell'accappatoio e legandosi alla finestra della cella. Immediato l'intervento dell'agente di Polizia penitenziaria in servizio sorveglianza sezione, che ha disfatto il nodo del cappio, ed ha prestato i primi soccorsi.

### AGGREDITI DUE AGENTI DURANTE UN PIANTONAMENTO IN OSPEDALE

Presso l'Ospedale di Reggio Calabria, due Poliziotti prestavano servizio di piantonamento ad un detenuto, il quale, improvvisamen-



te, li ha aggrediti, violentemente, forse nell'intento criminoso di evadere. L'aggressione ha provocato ferite rilevanti, tali da provocare sette giorni di prognosi ad un agente e venticinque al secondo agente.

### DUE ANNI DI RECLUSIONE IN PIÙ PER L'EVASO DAL CARCERE DI MODICA

Due anni di reclusione è la richiesta di condanna, avanzata dal pubblico ministero contro Gianluca Zafarana, il detenuto scilitano di 29 anni, evaso dal carcere di Modica lo scorso 13 marzo e catturato dopo circa 36 ore. Dopo

l'arresto, il giovane era stato rinchiuso nel carcere di Ragusa ma, successivamente, ha subito un altro trasferimento, stavolta a Catanzaro. Il Giudice per l'Udienza Preliminare di Modica, Francesco Chiavegatti, dopo l'arringa dell'avvocato Riccotti che ha chiesto l'assoluzione, si è riservato per la sentenza.

Era stato catturato dai carabinieri e dalla Polizia Penitenziaria in una casa abbandonata di Cava d'Aliga. Il giovane aveva forzato la porta di una casa disabitata di Via della Pace, utilizzandola come rifugio dove poi era stato individuato e ammanettato. Il giovane sta scontando una pena di tre anni e sei mesi di reclusione. È



accusato, oltre che di evasione di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e violazione di domicilio. - [radiortm.it](http://radiortm.it)

### CARCERE LUCERA : DETENUTO ITALIANO AGGREDISCE AGENTI.

Lo scorso 27 agosto nel carcere di Lucera, un detenuto foggiano, durante la fruizione del colloquio visivo, pare abbia avuto delle divergenze con i poliziotti addetti alla sorveglianza. Al termine del



colloquio lo stesso avrebbe aggredito violentemente i gli agenti con cui aveva avuto le divergenze. Il detenuto, originario del



Il carcere di Lucera

Foggiano, è noto per altri episodi del genere. Lo stesso è detenuto perchè imputato di reati contro la persona. Il personale di Polizia Penitenziaria, ancora una volta trovatosi a subire il "disagio" delle carceri italiane.

## VERBANIA: DETENUTO TENTA SUICIDIO.

Un detenuto italiano di 34 anni ha tentato il suicidio, nella cella propria cella, tentando di impiccarsi con il lenzuolo.

## CARCERE DI MARASSI: BOSS DELLA 'NDRANGHETA DEL CLAN DEI SARNO ESTORCE DENARO AD ALTRI DETENUTI.

Non sono bastate le sbarre di una cella a spegnere la voracità della 'ndrangheta: nemmeno rinchiuso in prigione, il boss rinunciava a imporre la propria forza, a estorcere denaro e promesse, offrendo in cambio protezione dai pericoli della vita da reclusi. Il racket della mala calabrese nel penitenziario di Maras-



si è documentato, passo dopo passo, in una sentenza dei giudici della Spezia, Alessandro Rinaldi, Roberto Bufo e Stefano Vita.

Nel provvedimento, i magistrati infliggono una pena di 7 anni di reclusione a Carmine Buonaiuto, detto "Malaccietto" capo del cosiddetto "clan dei sarnesi" e uomo di fiducia della Malapianta. Buonaiuto era accusato, letteralmente, di avere minacciato di «ritorsioni gravi i familiari di Alfredo Gradisca (tra cui l'accusarli di reati non commessi) e di ren-

dere pesante la carcerazione dello stesso Gradisca (facendo riferimento a vessazioni attuabili in suo danno anche da terze persone)», così da costringere il detenuto a fargli avere 20 mila euro oppure due auto di lusso, «una Bentley e una Porsche». Di più, secondo la corte di giustizia, l'esponente della 'ndrangheta avrebbe agito per conto e addirittura su ordine di Antonio Stagno, boss dei calabresi in Brianza e a lungo detenuto a Genova per associazione a delinquere di stampo mafioso.

L'intera vicenda prende le mosse da un gigantesco sequestro di cocaina nel porto della Spezia. È il 21 luglio 2011 e la guardia di finanza scova sui moli spezzini un container dentro il quale sono occulti 750 chilogrammi di droga, proveniente da Santo Domingo, per un valore di 7 milioni e mezzo di euro. Quel carico è diretto a una ditta facente capo ad Alfredo Gradisca e destinato a un'altra azienda intestata a Giordano Cargioli. I due sono insospettabili imprenditori del levante ligure che finiscono in manette un mese più tardi, ad opera degli agenti dell'Antidroga. Il blitz consente ai finanziari di sequestrare auto, furgoni, una Porsche Panamera e una Mercedes: roba che in carcere fa rumore, attira l'attenzione, suscita l'ingordigia dei malviventi più potenti. «A fine agosto 2011 - scrivono i giudici nella loro sentenza - ai soggetti che sono detenuti a Marassi e in particolare Carmine Buonaiuto e Antonio

Stagno, è nota la grande disponibilità di denaro di Gradisca e Cargioli e anche la scarsa dimestichezza dei due con i meccanismi di vita in carcere». Così prende corpo l'idea dell'estorsione.

La madre di Cargioli, Georgetta Doxan, viene rapita e costretta a consegnare agli uomini delle 'ndrine 15 mila euro in contanti e le chiavi di un appartamento a Milano. Alfredo Gradisca, invece, si ritrova nel mirino di Buonaiuto, in carcere, nella stessa cella, obbligato a subire vessazioni e umiliazioni, minacce. Le indagini e le intercettazioni dell'Antimafia confermano che le intimidazioni si sarebbero verificate anche in sala colloqui, la stanza del penitenziario riservata agli incontri dei carcerati con i familiari. Non solo Gradisca si sospetta sia stato indotto a revocare il mandato di difesa al proprio legale di fiducia, per nominare (l'inconsapevole) avvocato di Buonaiuto.

E nelle carte del tribunale si ricorda pure uno «scontro fisico», una rissa «tra detenuti campani (Buonaiuto era a capo del clan di Sarno confluito nella 'ndrangheta, ndr): uno di essi era Domenico Montella, paesano di Gradisca, a lui legato da ripetuti rapporti di socialità (e boss della camorra, ndr); il gruppo contrapposto era formato da detenuti - annotano i giudici - del gruppo di Carmine Buonaiuto». E non è solo l'imprenditore spezzino a finire nel mirino della Malapianta. Due giorni prima dell'inizio del processo, Alfredo



Gradisca riceve una telefonata dalla propria abitazione. I suoi più stretti familiari gli raccontano di «larvate minacce poste in essere da soggetti campani che si erano spacciati per calabresi, dai sarnesi che Carmine Buonaiuto, continua a guidare nonostante sia rinchiuso dietro le sbarre di Marassi.

## MILANO, TENTA EVASIONE - CATTURATO.

Un detenuto, tunisino di 33 anni, ristretto presso l'istituto penitenziario Opera di Milano per scontare una pena fino al 2018, ha



tentato di evadere durante una traduzione ma è stato subito ripreso. L'uomo, al rientro da una udienza presso il Tribunale di Venezia, durante una sosta presso un'area di servizio all'altezza dello svincolo di Castenedolo (BS) era riuscito a sottrarsi al controllo degli uomini di scorta, dandosi alla fuga. Immediatamente gli Agenti di Polizia Penitenziaria, diramato l'allarme, si ponevano all'inseguimento dell'evaso, riuscendo a riaccuffarlo in poco tempo e a riportarlo in carcere.

## CARCERE DI LUCCA: PROTESTA DEI DETENUTI.

Il 29 Agosto c'è stata una protesta pacifica da parte dei detenuti, con battitura delle inferriate. Tale protesta per denunciare il degrado delle condizioni detentive nell'istituto. Tutto il personale di polizia presente si è diligentemente adoperato per evitare ulteriori complicazioni della protesta stessa. D'altronde le difficoltà del sistema penitenziario attuale, si identificano anche nella grave carenza di organico che, come nel caso specifico dell'Istituto di Lucca, è molto grave.



E tutto questo ovviamente riflette negativamente anche sulle condizioni di "vivibilità" nella vita quotidiana.

FROSINONE, EVASO DETENUTO AMMESSO AL LAVORO ESTERNO.

Dopo essere stato ammesso al lavoro esterno come misura premiale per la sua condotta, il detenuto croato, del carcere di Frosinone, non è rientrato ed ha fatto perdere le sue tracce. Il detenuto sconta una pena per detenzione e spaccio di sostan-

ze stupefacenti con un fine pena nel 2015. Nelle ultime ore, ha colto la palla al balzo ed è evaso.



Avviate immediatamente le ricerche che al momento, però, non hanno sortito alcun effetto positivo.

## VERONA: DUE POLIZIOTTI PENITENZIARI INTERVENGONO IN UN'AGGRESSIONE.

Due poliziotti penitenziari fuori dal servizio assistono ad un'animata lite tra una coppia di giovani in auto. Lite alla quale sono partiti subito schiaffi dell'uomo contro la



donna. A quel punto il collegio sono intervenuti per reprimere l'aggressione. Nell'espletamento dei controlli di rito sul giovani, alla richiesta della patente da parte del poliziotto penitenziario il ragazzo ha affermato di averla dimenticata a casa, così che la sua compagna passa alla guida dell'auto-mezzo. La ragazza aveva manifestato la volontà a non sporgere

denuncia. I sospetti del poliziotto penitenziario lo hanno fatto persistere nell'approfondimento dei controlli. Infatti al rientro in carcere, il Poliziotto Penitenziario in servizio, ultimato i controlli sul ragazzo veronese di 28 anni, ha riscontrato che lo stesso ha mai preso la patente di guida. Immediatamente sono partite le segnalazioni di rito che hanno determinato il sequestro la vettura del giovane.

## CARCERE MATERA: AGGRESSIONE AI DANNI DI UN SOVRINTENDENTE.

Un Sovrintendente di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Matera, è stato aggredito, con calci e pugni, da un detenuto con seri problemi psichici. Il detenuto, dopo essere stato accompagnato presso la locale infermeria per una visita medica da parte del Sanitario, al rientro in cella nel proprio reparto detentivo, ha inveito selvaggiamente contro il sovrintendente di PP, senza apparente motivazione.



L'intervento repentino di altri agenti ha permesso di bloccare il detenuto nell'intento criminoso. Il sovrintendente, in evidente stato di shock traumatico, è stato accompagnato presso il Locale



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet [www.fpcgil.it](http://www.fpcgil.it) - [www.cgilpoliziapenitenziaria.it](http://www.cgilpoliziapenitenziaria.it) | Info CGIL Polizia Penitenziaria email [redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it)

Pronto Soccorso della Città dei Sassi per le lesioni riportate e cure del caso.

**E**STRADATO IN ITALIA IL BOSS TRIASSI: COMANDAVA LA CRIMINALITÀ DI OSTIA.

E' stato estradato in Italia il boss latitante Vincenzo Triassi, tra i capi storici dell'omonimo clan



operante sul litorale romano. Rintracciato in Spagna grazie a un'operazione condotta dalle autorità locali con la collaborazione della Squadra Mobile di Roma, l'uomo è rientrato ieri nel nostro paese. Il suo arresto s'inserisce a pieno titolo nella maxi-operazione antimafia che si tiene lo scorso luglio nella capitale, e che decapitò la criminalità

organizzata a Roma. Secondo gli investigatori, il boss, assieme al fratello Vito, era colui che controllava il territorio di Ostia su ordine della cosca Caruana-Cuntrera; gestiva, in questo modo, il traffico d'armi, di stupefacenti, nonché le attività di balneazione e ristorazione lungo il litorale.

**V**ERONA: INCIDENTE STRADALE. IL SOCCORRITORE È UN POLIZIOTTO PENITENZIARIO

Ieri sera uno straniero è uscito



fuori strada sbattendo brutalmente contro un altro mezzo. A prestare i primi soccorsi un Poliziotto Penitenziario fuori servizio, il quale ha anche avvisato il 118.



SIRIO: Fondo di Previdenza Complementare per i dipendenti dei Ministeri, EPNE, Agenzie fiscali, Enac, CNEL, Università e Ricerca



Protocollo d'intesa tra Fp Cgil e Federconsumatori



Convenzione FP CGIL e Università telematica UNITELMA SAPIENZA



Polizze tutela legale responsabilità civile Medici, Veterinari, Ostetriche



Convenzione FP CGIL/UNIPOL per dipendenti pubblici iscritti FP CGIL



**FUNZIONE PUBBLICA**  
**CGIL**

**RICORSO GRATUITO**

**36 Ore Lavoro Straordinario**

**100 EURO**

La FP CGIL continua a proporre gratuitamente per i propri iscritti i ricorsi al TAR sullo straordinario espletato oltre le 36 ore settimanali. Contatta la segreteria locale per maggiori dettagli.



Risposte ai quesiti

Newsletter L'esperto risponde

Speciale Pensioni

Volume "Abc dei Diritti"



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: [redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it)